

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 1 di 11

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Eco C

UFI: P800-P0VS-K008-TQF7

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

##### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Soluzione acida acquosa a base di acido citrico per creare liquido di circolazione non biocida per membrane di osmosi inversa per rimuovere depositi inorganici di particolato

##### Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Pall Filtersystems GmbH  
Indirizzo: Philipp-Reis-Str. 6  
Città: D-63303 Dreieich  
Telefono: +49 (0) 6103 / 307-0  
Internet: www.pall.com  
Dipartimento responsabile: Dept.: Quality Management  
E-mail (persona esperta): paul\_garland@europe.pall.com  
Giftinformationszentrum (Berlin): Tel.: 030 / 19240 (24 hours / 7 days)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza:

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Irrit. 2

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 3

Indicazioni di pericolo:

Provoca grave irritazione oculare.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

##### Regolamento (CE) n. 1272/2008

##### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

**Avvertenza:** Attenzione

**Pittogrammi:**



##### Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 2 di 11

### Consigli di prudenza

P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P333+P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362+P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

### 2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.2. Miscela

#### Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico	Quantità		
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
5949-29-1	Citric acid monohydrate	20 - < 50 %		
	201-069-1		01-2119457026-42	
	Eye Irrit. 2; H319			
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,1 %		
	-	613-167-00-5	01-2120764691-48	
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

#### Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
5949-29-1	201-069-1	Citric acid monohydrate	20 - < 50 %
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5400 mg/kg		
55965-84-9	-	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	< 0,1 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = 660 mg/kg; per via orale: DL50 = 457 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 M akut; H400: M=100 M chron.; H410: M=100		

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.  
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

## Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 3 di 11

#### **In seguito ad inalazione**

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale.

#### **In seguito a contatto con la pelle**

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

#### **In seguito a contatto con gli occhi**

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

#### **In seguito ad ingestione**

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente).

NON provocare il vomito.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile

#### **4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

### SEZIONE 5: misure antincendio

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

##### **Mezzi di estinzione idonei**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Il prodotto stesso non è infiammabile.

##### **Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore. Indumento protettivo chimico

#### **Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Mettere al sicuro le persone.

Protezione individuale: vedi sezione 8

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

#### **6.2. Precauzioni ambientali**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Coprire i pozzetti.

Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fognie informare le autorità competenti.

#### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 4 di 11

Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Il prodotto è un acido. Prima di scaricarlo nell'impianto di depurazione, di regola è necessaria una neutralizzazione.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7

Protezione individuale: vedi sezione 8

Smaltimento: vedi sezione 13

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Conservare il recipiente ben chiuso.

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Non respirare i gas/vapori/aerosol.

Protezione individuale: vedi sezione 8

#### Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato. Conservare/stoccare soltanto nel contenitore originale.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

Da osservare: TRGS 510

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Tenere lontana/e/o/i da: Acidi

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere lontana/e/o/i da: Gelo

Materiale inadatto per contenitori/equipaggiamenti: Metallo leggero

### 7.3. Usi finali particolari

Detergente, alcalino

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

#### Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Via di esposizione	Effetto	Valore
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m <sup>3</sup>
Lavoratore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	0,02 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, acuta		per inalazione	locale	0,04 mg/m <sup>3</sup>
Consumatore DNEL, a lungo termine		per via orale	sistemico	0,09 mg/kg pc/giorno
Consumatore DNEL, acuta		per via orale	sistemico	0,11 mg/kg pc/giorno

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 5 di 11

### Valori PNEC

N. CAS	Nome dell'agente chimico	Valore
Compartimento ambientale		
5949-29-1	Citric acid monohydrate	
Acqua dolce		0,44 mg/l
Acqua di mare		0,044 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		34,6 mg/kg
Sedimento marino		3,46 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		1000 mg/l
Suolo		33,1 mg/kg
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	
Acqua dolce		0,00339 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,00339 mg/l
Acqua di mare		0,00339 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0,027 mg/kg
Sedimento marino		0,027 mg/kg
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		0,23 mg/l
Suolo		0,01 mg/kg

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

#### Misure generali di protezione ed igiene

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare una crema protettiva per la pelle prima di maneggiare il prodotto. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia.

#### Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera, Occhiali di protezione ermetici., Scherma (DIN EN 166)

#### Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati: EN ISO 374

Butil gomma elastica, NBR (Caucciù di nitrile) PVC (cloruro di polivinile)

Spessore del materiale del guanto  $\geq 0,5$  mm

Tempo di permeazione (il tempo massimo di utilizzo)  $\geq 8$  h

Si devono considerare i tempi di passaggio e il rigonfiamento del materiale.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

#### Protezione della pelle

Per proteggersi dal contatto con la pelle necessita una protezione del corpo (oltre ai normali vestiti da lavoro).

#### Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

#### Controllo dell'esposizione ambientale

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 6 di 11

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	flüssig
Colore:	incolore
Odore:	inodore

#### Metodo di determinazione

Valore pH: 2,5

#### Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: < - 7 °C

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: 100 °C

Punto di infiammabilità: non applicabile

#### Infiammabilità

Solido: non applicabile

Gas: non applicabile

#### Proprietà esplosive

non esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Superiore Limiti di esplosività: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

#### Temperatura di autoaccensione

Solido: Nessun dato disponibile

Gas: Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

#### Proprietà comburenti (ossidanti)

Non ci sono informazioni disponibili.

Pressione vapore: Nessun dato disponibile

Densità (a 20 °C): 1,1 g/cm<sup>3</sup> ISO 387

Idrosolubilità: interamente miscibile  
(a 20 °C)

#### Solubilità in altri solventi

Non ci sono informazioni disponibili.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Nessun dato disponibile

Viscosità / dinamico: < 5 mPa·s  
(a 20 °C)

Viscosità / cinematica: Nessun dato disponibile

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione: Nessun dato disponibile

#### 9.2. Altre informazioni

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 7 di 11

### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con: alcali (basi)

### 10.4. Condizioni da evitare

Non è richiesta alcuna misura speciale.

### 10.5. Materiali incompatibili

alcali (basi) Agente ossidante

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci sono informazioni disponibili.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
5949-29-1	Citric acid monohydrate				
	orale	DL50 mg/kg	5400	Topo	Study report (1981) OECD Guideline 401
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (2006) OECD Guideline 402
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)				
	orale	DL50 mg/kg	457	Ratto	Study report (1993) - Principle of test: The test material w
	cutanea	DL50 mg/kg	660	Coniglio	Study report (1993) - Principle of test: The undiluted test
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l		
	inalazione aerosol	ATE	0,05 mg/l		

#### Irritazione e corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1))

#### Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

## Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 8 di 11

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
5949-29-1	Citric acid monohydrate					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	> 100	96 h	Pimephales promelas	Photogr. Sci. Eng. 16(5):370-377 (1972)
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	425 mg/l		Scenedesmus quadricauda	Fornitore
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	> 50	48 h	other aquatic crustacea: Dreissena polymorpha	Environ.Toxicol.Ch em. 16(9): 1930-1934 (
	Tossicità per le alghe	NOEC	425 mg/l	8 d	Scenedesmus quadricauda	Water Research 14: 231-241 (1980)
	Tossicità acuta batterica	0,526 g O2/g			Domanda biochimica di ossigeno	
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,19	96 h	Oncorhynchus mykiss	REACH Registration Dossier
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,0063	72 h	Skeletonema costatum	Study report (1995)
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,18	48 h	Daphnia magna	REACH Registration Dossier
	Tossicità per i pesci	NOEC	>= 0,0464 mg/l	35 d	Danio rerio	REACH Registration Dossier
	Tossicità per le crustacea	NOEC	0,1 mg/l	21 d	Daphnia magna	Study report (1991)
	Tossicità acuta batterica	(4,5 mg/l)		3 h	activated sludge of a predominantly domestic sewage	Study report (1995)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

N. CAS	Nome chimico				
	Metodo	Valore	d	Fonte	
	Valutazione				
5949-29-1	Citric acid monohydrate				
	OCSE 301B	98%	28		
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).				

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
5949-29-1	Citric acid monohydrate	-1,55
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	0,326



# Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 9 di 11

### BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
5949-29-1	Citric acid monohydrate	3,2		In: (2009)
55965-84-9	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	ca. 54	Lepomis macrochirus	Study report (1996)

### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

### Ulteriori dati

Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Imballaggi che non possono essere puliti devono essere smaltiti. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.

Detergente: Acqua (con detergente)

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

### Trasporto stradale (ADR/RID)

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto fluviale (ADN)

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto per nave (IMDG)

#### 14.1. Numero ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.4. Gruppo di imballaggio:

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

## Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 10 di 11

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### **14.5. Pericoli per l'ambiente**

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

#### **14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non ci sono informazioni disponibili.

#### **14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Non ci sono informazioni disponibili.

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### **15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

##### **Regolamentazione UE**

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

2004/42/CE (VOC): 0,0 %

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

##### **Regolamentazione nazionale**

Limiti al lavoro:

Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento. Rispettare i limiti all'impiego di donne in età feconda.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

Citric acid monohydrate

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

### SEZIONE 16: altre informazioni

#### **Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

CLP: Regulation on Classification, Labelling and Packaging of Substances and Mixtures,

LC50: Lethal concentration, 50 percent

## Scheda di dati di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### Eco C

Data di revisione: 03.12.2020

Pagina 11 di 11

LD50: Lethal dose, 50 percent  
EC50: Effectice concentration, 50 percent  
DNEL: Derived No Effect Level  
PNEC: Predicted No Effect Concentration  
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic  
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

#### Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

##### [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Eye Irrit. 2; H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

#### Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301 Tossico se ingerito.  
H310 Letale per contatto con la pelle.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H330 Letale se inalato.  
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

#### Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

*(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)*